



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. Tomasi di Lampedusa"**

Indirizzo Musicale - Sezioni Associate Montevago
Via Pordenone s.n.c. - 92018 Santa Margherita di
Belice (AG) C.M.: AGIC80800E - C. F.:
92010670849 - C.U.: UF56TW Tel.: 092531260



P.E.O.: agic80800e@istruzione.it - P.E.C.: agic80800e@pec.istruzione.it - Sito web: www.ictlampedusa.edu.it

S. Margherita di Belice, 01/03/2022

Circ. n° 148



Ai docenti

Agli Alunni

Ai Genitori

Al sito web

Oggetto: Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie 21 marzo 2022 – XXVII Edizione.

Il prossimo 21 marzo, come gli scorsi anni, si terrà, in tutta Italia, la **XXVII^a Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** organizzata da **"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"**, con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione che ha promosso la partecipazione delle istituzioni scolastiche. La Giornata è da qualche anno anche riconosciuta ufficialmente dallo Stato, attraverso la legge n. 20 dell'8 marzo 2017.

La manifestazione centrale nazionale si terrà a Napoli ma, in concomitanza, in molti altri luoghi in Italia e nel mondo, si terranno momenti di sensibilizzazione, di approfondimento e di incontro.

Come precisato nella Nota Ministeriale allegata alla presente, "L'Associazione, a causa delle vigenti disposizioni per il contrasto al Covid-19, ha deciso di promuovere numerose iniziative a livello locale per diffondere la memoria e far emergere l'impegno di tutti i contesti territoriali. A tal proposito, durante la mattina di lunedì 21 marzo p.v., studenti e docenti e laddove possibile anche in collaborazione con i coordinamenti territoriali di Libera, sono invitati a promuovere un momento commemorativo, attraverso la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie, sempre nel pieno e rigoroso rispetto delle normative anti Covid, vigenti alla data del 21 marzo".

Il nostro Istituto, negli anni passati, in occasione della Giornata ha sempre partecipato al momento commemorativo e aderito alle manifestazioni istituzionali inserendo la condivisione degli obiettivi formativi dell'iniziativa nel proprio PTOF, insieme alle finalità didattiche di coinvolgimento e di preparazione delle studentesse e degli studenti alla scadenza nazionale.

“Il 21 marzo è un momento di riflessione, approfondimento e di incontro, di relazioni vive e di testimonianze attorno ai familiari delle vittime innocenti delle mafie, persone che hanno subito una grande lacerazione che noi tutti possiamo contribuire a ricucire, costruendo insieme una memoria comune a partire dalle storie di quelle persone. È una giornata di arrivo e ripartenza per il nostro agire, al fine di porre al centro della riflessione collettiva la vittima come persona e il diritto fondamentale e primario alla verità, diritto che appartiene alla persona vittima, ai familiari della stessa, ma anche a noi tutti. Siamo certi vi sia un diritto-dovere alla verità: la verità ha un valore pubblico fondamentale per uno Stato che voglia dirsi democratico. Leggere i nomi delle vittime, scandirli con cura, è un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti che gli imponevano di derogare dal proprio dovere professionale e civile, ma anche le vite di chi, suo malgrado, si è ritrovato nella traiettoria di una pallottola o vittima di potenti esplosivi diretti ad altri. Storie pulsanti di vita, di passioni, di sacrifici, di amore per il bene comune e di affermazione di diritti e di libertà negate”.

Lo slogan della XXVII^a Giornata è Terra mia. Coltura I Cultura.

È uno slogan che vuole unire due dimensioni di impegno, oggi fondamentali, dalle quali ripartire.

Terra mia: per prendersi cura della nostra comunità locale e reinterpretare il nostro essere cittadini globale a partire dall'attenzione al contesto nel quale viviamo, alla nostra quotidianità.

Coltura I Cultura. La coltura nella terra, la cultura nelle coscienze. Due parole che si differenziano solo per una vocale, che ci restituiscono la necessità di un lavoro che prosegue in parallelo e tiene insieme l'impegno per il nutrimento della Terra con l'impegno per il nutrimento delle coscienze.

Dunque, poiché anche questa XXVII^a Giornata riveste una notevole importanza nell'ambito dell'Educazione Civica e nella sensibilizzazione all'impegno civile, toccando trasversalmente una serie di problematiche che interessano manifestamente i Consigli di Classe e le loro progettazioni, sarà cura di tutti i docenti, coordinati dalla referente Prof.ssa Mangiaracina Giovanna, favorire la partecipazione delle classi alla prossima giornata del 21 marzo attivando, all'interno della propria progettazione didattica, le indicazioni contenute nella Nota Allegata ed i percorsi di

approfondimento proposti da Libera, i cui contenuti ben si prestano ad un'integrazione multidisciplinare e multi tematica con le progettazioni dei Consigli di Classe.

Libera propone alcune tracce di pensiero, che affrontano in maniera differenziata le forme di violenza verso le quali ci possiamo impegnare a costruire alternative di disarmo, partendo da noi stessi. Le tracce potranno essere utilizzate dai docenti per ideare il proprio percorso di conoscenza, realizzando ricerca di materiali, producendo lavori collettivi che si inseriscano nei piani dell'offerta formativa già in essere, per istruire i percorsi nelle scuole e per le iniziative pubbliche. A tal fine saranno utili anche le schede sull'educazione civica, che **Libera** pubblicherà nelle prossime settimane. I **percorsi di approfondimento** proposti che consentono l'attualizzazione della memoria, contenuti educativi per intrecciare con le attività didattiche alcuni valori da attribuire alle storie delle vittime innocenti delle mafie, sono:

1. **Inquadramento su mafie-corrruzione e violenza oggi**
2. **Mafie, machismi e violenza di genere**
3. **Le rappresentazioni e la loro influenza sui giovani**
4. **Giovani e futuro, tra società e scuola**
5. **Le responsabilità delle istituzioni educative e le diseguglianze sociali**
6. **C'è violenza nella politica internazionale e politica locale**
7. **La cura dell'ambiente e dell'ecosistema**
8. **Napoli 21 marzo 2022 – Per amore del disarmo**

Oltre al lavoro in classe a partire dalle tracce sopra riportate, che dovranno portare alla realizzazione di manufatti/striscioni/manifesti/video/musiche etc., i docenti coordinatori organizzeranno una lettura dei nomi delle vittime delle mafie, il 21 marzo mattina alle ore 11, e potranno collegarsi alle ore 12 con la piazza di Napoli, per partecipare a distanza all'iniziativa nazionale che sarà trasmessa sul sito di Libera e in diretta tv dalla RAI.

Tutte le iniziative realizzate in occasione della Giornata verranno condivise sul sito della scuola.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

F.TO Il Dirigente Scolastico

Girolamo Piazza